



oragiovane

EDIZIONI
oragiovane.Store
oragiovane.FORMAZIONE
oragiovane.

SESTA ANFORA: L'UNIONE FA LA FORZA

NOTA: Le parti indicate in corsivo tra parentesi quadre [] vanno recitate se il gioco viene fatto fare anche ai bambini. Se invece la prova viene affrontata solo dai protagonisti della storia, allora vanno omesse.

Entrano in scena Tiki e Rufio, camminando in mezzo ai bambini e scherzando con loro.

TIKI: Benvenuti a Filia! Vi è piaciuto il viaggio a bordo della mia nave? Sono un bravo pilota, vero? Non vi siete neppure accorti di aver volato in mezzo a una tempesta di pioggia e vento! Eh, sono brava, sono brava, sì sì, sono proprio brava! Bene, dovete sapere che quest'isola è diversa dalle altre: nessuno è mai da solo! Ci sono un sacco di attività: sport, teatro, musica, danza... è l'Isola dell'Amicizia! Qui gli abitanti di Megalì si ritrovano per vivere assieme alcuni momenti di svago e di allegria; la parola d'ordine è: "Vivere l'amicizia in tutto ciò che fai!"

ANDREAS: *(entrando in scena assieme a Sophia)* Beh, se non altro potremo divertirci, dato che siamo bloccati qua *(e si siedono per terra)*

TIKI: Che ci fate qui? Dovreste essere già arrivati all'Acropoli!

Entrano Elena e Ettore.

ELENA: Non è possibile, purtroppo. I Metavasi erano circondati da soldati che controllavano ogni persona in partenza: avevano i nostri identikit videoproiettati sugli scudi!

TIKI: *(camminando su e giù in modo agitato e muovendosi a scatti con il collo in modo comico)* Uhm... accidenti... questa non ci voleva... Che si fa, che si fa? Che si fa, che si fa? *(rivolta ai bambini)* Tu lo sai, tu lo sai? Che si fa, che si fa? Che si fa, che si fa, che si fa? *(si ferma di scatto e si mette a saltellare)* Ho trovato, ho trovato!!! Il GPS.

ELENA: *(dandosi una botta in testa)* Hai ragione! Che stupida, come ho fatto a non pensarci prima?

RUFIO: Ottima idea, Tiki, ma non sarà facile.

ETTORE: *(alzandosi in piedi)* Qualcuno avrebbe la cortesia di spiegare anche a noi cos'è il GPS???

ELENA: Semplice! È il premio del TMM! Basta vincere le TGPE!

ANDREAS: Ci state prendendo in giro? TGMPS... aaargh! Cos'è questa assurdità?

TIKI: *(dandogli uno scappellotto)* Come al solito non capisci niente. Il GPS è il Giro Panoramico Spaziale!

RUFIO: Si tratta del giro delle isole di Megalì fatto a bordo di una nave volante; la meta finale è l'Acropoli, dove si atterra per assistere in prima fila a uno spettacolo teatrale.

ELENA: Bisogna partecipare al TMM: il Torneo Mensile Megaliano. Chi fa più punti alle TGPE, ossia le Tre Grandi Prove Estratte, vince il Giro Panoramico Spaziale: sono tre prove di abilità che possono riguardare qualunque passatempo o divertimento o gioco... siamo sempre nell'isola di Filia, non dimenticatelo!

ETTORE: Non fa per me; io resto a guardarvi.

TIKI: Dovrai esserci per forza; possono partecipare solo squadre formate da quattro persone.

ETTORE: E dov'è il problema? *(Indica i bambini)* Chiama uno di loro, no? Sono in tanti!

TIKI: Ma senti questo! Cos'hai in quella zucca? Sei stato contagiato dall'ignorantite acuta di Andreas?

ANDREAS: Io questa la spenno prima o poi...

RUFIO: Ettore, tocca a te partecipare. Solo i quattro che vinceranno potranno arrivare all'Acropoli con il viaggio-premio, e non puoi tirarti indietro adesso: sei qui per liberare tua mamma!

ETTORE: A me non piacciono i tornei!

RUFIO: Perché non hai mai provato a parteciparvi. Affrontalo assieme ai tuoi amici e lasciati coinvolgere dalla loro allegria. *(sorridente)* Fidati di me.



oragiovane



EDIZIONI
oragiovane.

Store
oragiovane.

FORMAZIONE
oragiovane.

ETTORE: *(sbuffando)* E va bene...

ELENA: Vado subito a iscriverci allora! *(ed esce di corsa)*

TIKI: *(festosa, rivolta ai bambini)* Noi invece ci prepariamo per il tifo! *(fa fare ai bambini un'ola)*

Elena rientra con un disco colorato.

ELENA: Ho iscritto la nostra squadra, amici. Siccome serviva un nome, ho scelto quello di Gamos: nella nostra lingua significa "unione", va bene?

SOPHIA: Sì, mi piace!

ANDREAS: Bah... Gamos, Tramos, Premos, Besos, Vamos... a me va bene tutto, purché iniziamo a gareggiare. *(guardando Ettore)* E tu, datti una mossa! Un pizzico di allegria, di entusiasmo, di voglia di fare, su, su!

ETTORE: Eh, ci proverò... Ma quali sono le prove?

ELENA: È in corso l'estrazione, dovrebbe essere annunciata a momenti dal Giudice Capo.

Entra in scena il Giudice Capo.

GIUDICE: A tutti i concorrenti del Torneo Mensile Megaliano! Le Tre Grandi Prove Estratte sono: Occhio alla Bocca, Il Cerchio dell'Amicizia, Il Mimo Mascherato. Ricordate i due principi fondamentali che sono alla base del Torneo: onestà – è vietato imbrogliare, chi dovesse farlo sarà squalificato – e partecipazione – tutti i componenti della squadra devono prendere parte ad ogni prova. Preparatevi per la prima sfida: inizierà tra pochi minuti.

SOPHIA: Occhio alla Bocca??? Che razza di prova è?

RUFIO: È una prova di coordinazione *[e di coinvolgimento]*. Si svolge così: uno di voi verrà seduto per terra con le mani legate dietro alla schiena e dovrà rimanere sempre in silenzio; un altro sarà bendato e avrà il compito di imboccare il suo compagno seduto; gli ultimi due dovranno dargli le indicazioni corrette. Avete un minuto di tempo. *[Una volta che ci siete riusciti, ciascuno di voi dovrà scegliere altre tre persone e ripetere la prova assieme a loro.]* Vince la squadra che riesce a imboccare di più la persona legata, dimostrando così di possedere la maggiore intesa e, quindi, coordinazione. Tutto chiaro?

ETTORE: *(ammirato)* Certo che ne sai di cose...

RUFIO: Te l'ho detto: mi piace passare del tempo con i miei amici... e poi ho inventato io molte prove del Torneo tanti anni fa!

SOPHIA: Basta parlare, organizziamoci. Elena si fa legare, io imbroccherò, Andreas e Ettore daranno le indicazioni.

ANDREAS: Non posso essere io quello che viene imboccato? Ho una fame...

SOPHIA: Ma sei capace di pensare solo al mangiare?!?

GIUDICE: Manca un minuto! Le squadre prendano posizione!

ELENA: Sbrighiamoci, forza!

Elena si siede per terra, Ettore le lega le mani dietro la schiena; Andreas benda Sophia. Rufio porta un piattino con una fetta di dolce e una forchetta e li dà in mano a Sophia. Finché si preparano, Tiki invita i bambini a tifare urlando "Gamos, Gamos!", oppure fa fare la ola, ecc.

GIUDICE: Tre, due uno... Via!

Ettore e Andreas iniziano a dare a Sophia le indicazioni per imboccare Elena. Dopo un minuto possono essere coinvolti i bambini oppure il Giudice può dare l'esito finale della prova.



EDIZIONI
oragiovane.

Store
oragiovane.

FORMAZIONE
oragiovane.

[**RUFIO:** Bravi! Adesso ognuno di voi deve ripetere la prova con tre bambini!]

[**TIKI:** Allora, chi di voi vuole partecipare? (e chiama 12 bambini, mentre Ettore slega Elena e Andreas toglie la benda a Sophia)]

[Rufio porta altre bende, spaghi e piattini con la torta. Ogni ragazzo si affianca a tre bambini, vengono suddivisi i compiti e viene ripetuta la prova contemporaneamente dai quattro gruppetti. Trascorso un minuto viene dichiarato lo stop dal giudice.]

GIUDICE: Stoop!!! Fine della prova. La giuria si riunisce per assegnare il punteggio. (ed esce di scena)

RUFIO: Vado a sentire i risultati. Voi intanto sistematevi. (esce di scena seguendo il Giudice)

Mentre i ragazzi slegano e sbendano i bambini, Tiki fa i complimenti a tutti e invita gli altri bambini ad applaudire, a fare il tifo, ecc., in attesa che arrivino i punteggi.

RUFIO: (entra di corsa, entusiasta) Secondi, secondi! Bravissimi! Vi sono stati assegnati 9 punti su 10 per la grande intesa che avete dimostrato [e per come siete riusciti a viverla non solo tra voi quattro, ma anche con altre persone!] Adesso preparatevi per la seconda prova: il Cerchio dell'Amicizia.

SOPHIA: In cosa consiste?

ELENA: Questo lo conosco! Noi quattro dobbiamo tenerci per mano e fare un cerchio il più largo possibile. Abbiamo un minuto di tempo e dobbiamo riempire il cerchio con il maggior numero di persone, senza però staccare mai le mani!

Ettore si intristisce e si allontana di qualche passo.

RUFIO: (preoccupato) Ettore, che succede?

ETTORE: È che io sono imbranato in queste cose, ecco! Prima dovevo solo dare delle indicazioni, ma adesso... (piagnucolando) io non ho forza nelle braccia e nelle mani, non faccio palestra o altri sport! Uffa, non sono tagliato per queste prove, sono assolutamente inutile! Non può sostituirmi qualcuno?

RUFIO: Senti un po' Ettore, vorrei chiederti un favore. (estrae dalla sacca un barattolino di stuzzicadenti e gliene porge uno) Potresti mostrarmi come si fa a rompere questo stuzzicadenti?

ETTORE: Così! (e lo spezza)

ANDREAS: (ironico) Capirai che fatica!

RUFIO: Beh, allora puoi continuare tu, Andreas. (gli dà due stuzzicadenti) E questi come si rompono?

ANDREAS: Nello stesso modo, ovvio! (e li spezza)

RUFIO: (gli dà tutti gli stuzzicadenti, che devono essere piccoli e molto numerosi) E tutti questi?

ANDREAS: Ancora? Ti ho già fatto vedere, basta prenderli così e... (ci prova, ma sono troppi e non riesce a spezzarli) ehi, ma cosa... non si rompono!!!

RUFIO: (sorride e si rivolge a Ettore) Hai visto Ettore? Da soli si è deboli e ci si spezza facilmente, ma quando si è tutti assieme e si resta vicini, anche nelle difficoltà, le cose cambiano: è la forza del gruppo!

ETTORE: Sì, comincio a capire...

RUFIO: (rivolto ad Andreas, che continua inutilmente nei suoi tentativi di spezzare gli stuzzicadenti) E tu, Andreas, comincia a imparare che c'è bisogno di tutti, non solo di chi ha qualche muscolo in più...

GIUDICE: (entrando in scena) Le squadre si preparino. La prova del Cerchio dell'Amicizia sta per iniziare! Mettetevi in posizione.





oragiovane



EDIZIONI
oragiovane.

Store
oragiovane.

FORMAZIONE
oragiovane.

I quattro ragazzi si mettono in mezzo ai bambini e si prendono per mano, formando un cerchio; è fondamentale che Elena si tenga per mano con Ettore. Tiki fa fare una ola ai bambini, urlando "Gamos, Gamos!".

ELENA: *(fingendo di guardarsi in giro)* I componenti delle altre squadre hanno le braccia più lunghe delle nostre! Se riescono a fare un cerchio più grande, vinceranno di sicuro.

ETTORE: Ho un'idea! Facciamo entrare nel cerchio i bambini più piccoli; ce ne staranno di più!

SOPHIA: Idea grandiosa! Tiki, guardati in giro e scegli chi fare entrare!

GIUDICE: Avete un minuto di tempo. Pronti, attenti... via!

Tiki fa entrare nel cerchio i bambini più piccoli, facendoli passare sotto le braccia dei ragazzi. Man mano che il numero cresce, aumenta anche la pressione verso i quattro ragazzi che devono mantenere le mani unite. A un certo punto Elena comincia a dare segni di cedimento e la sua mano inizia a sfuggire dalla presa di Ettore.

ELENA: Non ce la faccio! Non riesco più a tenere la presa!

ETTORE: Non mollare, Elena! Ti tengo io, non ti preoccupare! *(e le stringe forte la mano)*

SOPHIA: Dai che manca poco!

ANDREAS: Resisti!

GIUDICE: Stoop!!! Lasciate pure la presa, ma non muovetevi, i giudici devono procedere alla conta!

Il giudice conta i bambini all'interno del cerchio, poi finge di andare a contare altre persone in vari punti della sala, infine torna dai ragazzi.

GIUDICE: La squadra di Gamos è riuscita a far entrare nel Cerchio dell'Amicizia xxx *(dice il numero)* bambini e si classifica al secondo posto, guadagnando 9 punti! Con questo risultato, raggiunge il primo posto nella classifica generale! *(ed esce di scena)*

Tiki e i ragazzi si mettono a esultare in mezzo ai bambini, coinvolgendoli nei festeggiamenti.

SOPHIA: Primi, primi, primi!!! Evviva!

ANDREAS: E vaaaiiii!!! Andiamo a festeggiare! Tutti al Simposio a mangiare pollo al miele! Ho una fame da lupi! *(ed esce di corsa seguito da Elena, Ettore e Sophia)*

RUFIO: Bene, bene, un'altra bella giornata. Che ne dici, Tiki?

TIKI: Oh sì, sì, sì! E per la prima volta Ettore è sembrato a suo agio anche in questo tipo di prove!

RUFIO: Merito del gruppo, Tiki, quando si è uniti si diventa più forti e tutto è più facile!

TIKI: *(rivolta ai bambini)* E voi avete mai pensato a quante volte vi fate forza l'un l'altro, grazie alla vostra amicizia? Nooo??? Ahi ahi ahi, allora oggi è proprio il giorno giusto, eh sì, sì, sì! Provate a scoprirlo, poi mi raccontate tutto! Ciao!

Ed esce a braccetto con Rufio, facendo dei saltelli comici.

